

COMUNICATO STAMPA

Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa si aggiudica nuovi contratti in Africa e USA per un valore totale di 130 milioni di euro.

Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa, gruppo italiano leader nel settore delle costruzioni, si aggiudica nuovi contratti in Africa e USA per un valore totale di 130 milioni di euro.

I contratti riguardano in particolare lavori in Sudafrica e Zambia per un valore totale di 40 milioni di euro e nuovi lavori infrastrutturali a Boston e New York per circa 90 milioni di euro.

In Sudafrica, dove è presente dagli anni '80, C.M.C. sarà impegnata nella realizzazione di un impianto di trattamento delle acque reflue nella provincia del Limpopo e nella costruzione/riabilitazione di oltre 11,7 km di drenaggi in Zambia.

Negli USA, dove è presente dal 2011, C.M.C. ha acquisito nell'area di Boston contratti per 48 milioni di euro, attraverso la società LM Heavy Civil Construction (partecipata al 100%), relativi a lavori di infrastrutture ferroviarie finalizzati alla ristrutturazione di ponti e viadotti stradali.

A New York, dove opera attraverso la società Difazio (partecipata al 33%), sono invece stati acquisiti contratti per 42 milioni di euro nei quartieri di Staten Island e Manhattan, per il rifacimento di infrastrutture fognarie nonché di riposizionamento dei sotto-servizi per le utilities.

C.M.C. di Ravenna, fondata nel 1901, è tra le principali società di costruzioni italiane, ed opera a livello internazionale da oltre quarant'anni.

Il Gruppo ha un fatturato di circa 1,1 miliardi di euro, un portafoglio ordini di circa 3 miliardi di euro ed oltre 9 mila dipendenti. Si è affermato in Italia e nel mondo per la realizzazione di opere nei settori dei trasporti, dell'idraulica, dell'energia, dell'edilizia, dell'ecologia e ambiente nonché in ambito marittimo e portuale.

Barabino & Partners

Tel. + 39.02/72.02.35.35

Alice Brambilla

a.brambilla@barabino.it

Pietro Cavallera

p.cavallera@barabino.it

Ravenna, 30 giugno 2015